

IVG

Le acrobazie aeree di Emiliano Del Buono

di **Redazione**

24 Settembre 2013 - 16:08



Villanova d'Albenga. Nel debriefing che l'Aero Club effettua ad evento concluso, si è rimasti tutti concordi su quella che è stata la rivelazione dell'anno 2013 in manifestazione aerea. La palma per l'aspetto sportivo con soddisfazione per averlo coinvolto nell'evento clou di Andora 2013, va ad Emiliano del Bono che unitamente all'ingegner Maurizio Pizzamiglio troveremo nelle varie competizioni acrobatiche per il Campionato Italiano Acrobazia Aerea.

Eccezionale anche Maurizio (Classe 1953) con il suo T 30 Catana da 320 CV ma la giovane età sicuramente gioca a favore di questo nuovo personaggio che ritroveremo ai vertici delle classifiche internazionali ed oltre. Emiliano è un giovanissimo pilota acrobatico di appena 24 anni nato a Carru'.

Apprezzato dal presidente Mauro Zunino per la modestia, la meticolosità, la cortesia e certamente una preparazione nata dalla una forte passione intrinseca nel personaggio. Nonostante la sua esperienza limitata ad 800 ore di volo ha già collezionato numerosi trofei e vinto numerose gare acrobatiche sia in Italia che in Svizzera. Campione italiano categoria "Advanced" nel 2010, Campione svizzero nel 2011 e Campione italiano illimitato nel 2013.

Il velivolo è un EXTRA 300 immatricolato e basato a SION in Svizzera, progettato e costruito per effettuare acrobazia. Struttura in fibra di carbonio in grado di sopportare 10 G negativi e positivi. L'aeromobile è dotato di un motore Lycoming da 315 CV . La sua velocità massima è di 420 Km/h.

Un giudizio personale del direttore di manifestazione sulla esibizione di del Buono:

“E' stata una esibizione perfetta ben eseguita che dimostra l'alta capacità raggiunta dal giovane pilota, che a mio parere è destinato a raggiungere traguardi significativi non solo in campo europeo, ma anche a livello mondiale. Il ringraziamento dell'aeroclub si estende non solo al pilota ma anche ai suoi sponsor, tutti italiani, che con il loro aiuto economico consentono ad Emiliano di addestrarsi e migliorarsi”.